

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE 2019

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
seduta n. 385 del 22 ottobre 2018

Approvato dal Consiglio di Indirizzo
nella seduta n. 131 del 29 ottobre 2018

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
SINTESI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2018	pag. 4
ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI	pag. 6
- Disponibilità Fondi per l'attività istituzionale	pag. 6
- Conto economico preconsuntivo 2018	pag. 7
- Destinazione dell'avanzo d'esercizio e risorse generate	pag. 8
- Verifica periodica e aggiornamento della programmazione	pag. 10
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER L'ESERCIZIO 2019	pag. 11
- Risorse disponibili	pag. 11
- Strategie generali	pag. 13
- Modalità operative	pag. 15
- Modalità di presentazione delle richieste di contributo	pag. 17
SETTORI DI INTERVENTO: LINEE GUIDA E RISORSE ASSEGNATE	pag. 19

Nota: per la definizione delle strategie e degli obiettivi di carattere generale, si rimanda al Documento programmatico pluriennale per il triennio 2017-2019.

INTRODUZIONE

Il Documento di Programmazione per le attività erogative del 2019 trova il suo compimento al termine di un percorso ampiamente condiviso dagli organi della nostra Fondazione, all'interno del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione. Ho proposto la prossima annata come un anno di transizione alla nuova programmazione triennale che ci vedrà impegnati a definire le strategie per il 2020, 2021 e 2022, in cui potranno meglio delinearci i programmi di medio periodo della Fondazione.

L'analisi economica condotta ha portato alla determinazione che occorra ricercare la sostenibilità delle erogazioni in un orizzonte di medio periodo e che sia necessario, alla luce delle situazioni di mercato attuali, assumere decisioni pragmatiche e concrete, che tengano conto altresì degli obblighi di accantonamento patrimoniale imposti dal Ministero a seguito delle operazioni straordinarie di svalutazione operate negli anni scorsi.

Con senso di responsabilità, quella che, in qualità di Presidente, ho definito "la responsabilità del buon padre di famiglia", si è dovuto prendere atto di una necessaria contrazione dei livelli erogativi degli scorsi anni, per avvicinarsi a livelli più in linea con le potenzialità di attuale redditività del patrimonio. E' così che viene assunta la decisione di una riduzione significativa dell'ammontare complessivo delle erogazioni previste per il 2019.

In contemporanea, ci si è dati l'indirizzo di produrre un virtuoso utilizzo delle risorse messe a disposizione, con la volontà di premiare la progettualità migliore e di sostenere interventi che abbiano caratteristiche di sostenibilità immediata o quantomeno nel breve periodo, quale condizione indispensabile per garantire la promozione di progetti che siano innovativi e produttivi di utilità vera per il territorio.

Ci aspettiamo nuove idee perché desideriamo che le risorse siano utilizzabili per una progettualità che apra nuovi orizzonti sui vari settori di interesse della Fondazione, non dimenticando di appoggiare gli interventi che si sono già dimostrati meritevoli e portatori di valore aggiunto. Per promuovere questa nuova progettualità la Fondazione vuole essere essa stessa propositiva verso la comunità locale ed anche per questo si è approvata la scelta di ampliare i progetti propri, cercando di stimolare il territorio con nuove iniziative e progettualità, che potranno essere poi riprese e sostenute dai vari portatori di interesse.

Ritengo che la Fondazione debba essere un soggetto attivo nel proporre e promuovere, piuttosto che limitarsi ad un ruolo di soggetto passivo, che eroghi a seguito di una mera valutazione dei progetti. E' un ruolo che ci sentiamo di poter assumere e che potrà condurre a sinergie positive con chi è preposto a determinati ambiti di azione.

Avremo meno risorse disponibili, ma vogliamo vengano spese bene e con profitto. Siamo convinti che il nostro territorio sia ricco di idee e di spirito di iniziativa, caratteristiche proprie anche dei membri dei nostri Consigli, ed è anche questa risorsa intangibile che vogliamo “erogare” alla collettività, in sincero spirito di servizio, convinti che una giusta miscela di voglia di fare, idee nuove e risorse finanziarie possano rilanciare il nostro territorio in modo vincente in tutti gli ambiti in cui la Fondazione può intervenire.

Spero che la comunità tutta si unisca a questa nostra determinazione a voler essere utili allo scopo: oltre 1.300 cittadini hanno visitato nello scorso ottobre il nostro Palazzo ed hanno potuto incontrare persone al lavoro per obiettivi meritevoli. Nella nostra Fondazione ci sono persone vicine al territorio, che vivono e combattono ogni giorno per migliorare la nostra comunità: quando queste siano le istanze sincere di chi vuole lavorare con noi, saremo sempre a disposizione, facendo del nostro meglio!

Carpi, 29 ottobre 2018

Il Presidente
(Ing. Corrado Faglioni)

SINTESI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2018

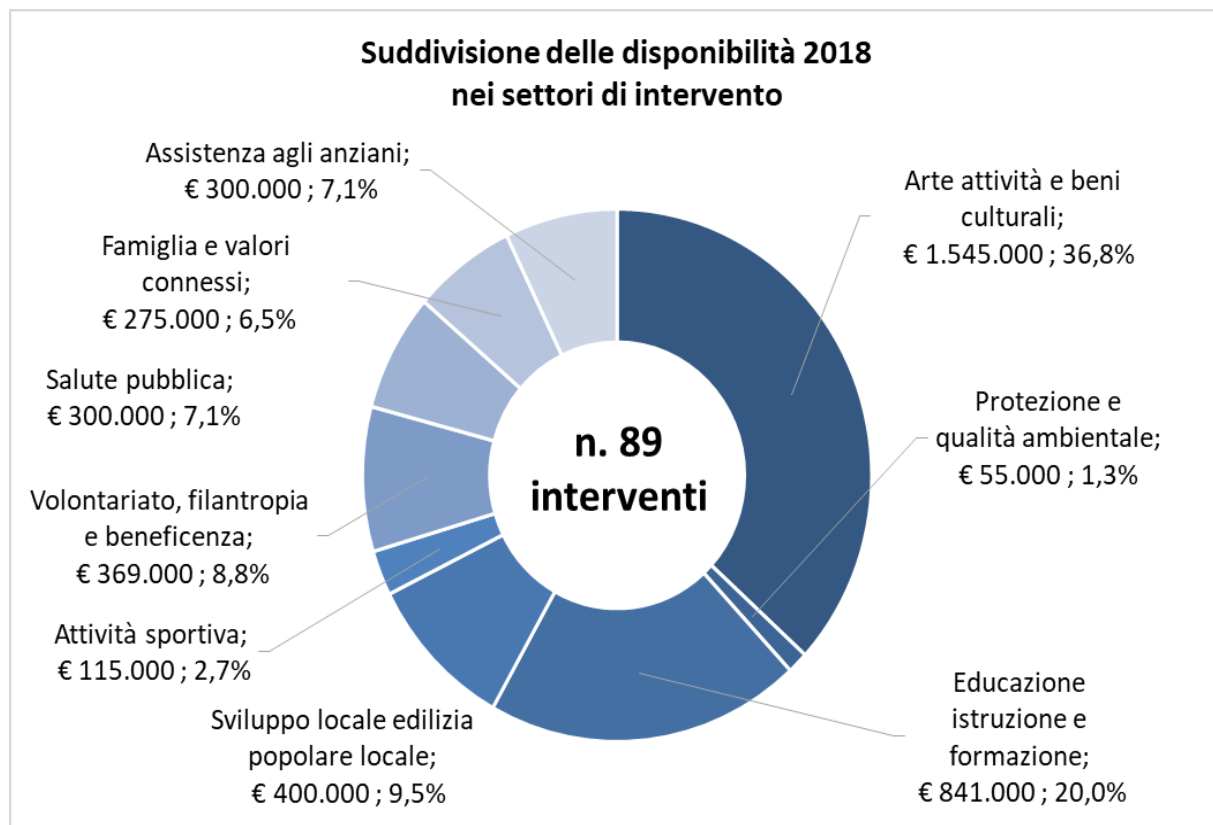
Nel corso del 2018, l'attività della Fondazione si è sviluppata secondo gli obiettivi e le linee guida previste dal Documento programmatico per l'anno di competenza. Alla data del 30 settembre 2018, l'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate è pari a 4.008.944 euro, che hanno consentito di sostenere un totale di 89 interventi.

Il dato tuttavia non è da considerarsi definitivo, in quanto dovrà essere integrato con le ulteriori deliberazioni che saranno assunte entro la conclusione dell'esercizio.

Nel mese di novembre, la Fondazione procederà, infatti, alla valutazione delle richieste di contributo presentate nell'ambito del bando "+ Sport", emanato nell'ottobre 2018, con una disponibilità complessiva pari a 100.000 euro, procedendo alle relative assegnazioni, che si aggiungeranno alle iniziative già finanziate.

La suddivisione delle erogazioni nelle diverse macroaree e nei settori di intervento conferma inoltre il sostanziale equilibrio tra i diversi ambiti di operatività dell'Ente e gli importi definiti in fase di programmazione.

SETTORI DI INTERVENTO	Suddivisione risorse DPP 2018	Suddivisione risorse CDI n.129 19/07/2018	Deliberato al 30/09/2018		N. Prog.
			Totale per settore	%	
Macroarea Arte, Cultura e Ambiente					
Arte attività e beni culturali	€ 1.500.000	€ 1.545.000	€ 1.537.805	38,4%	48
Protezione e qualità ambientale	€ 100.000	€ 55.000	€ 55.000	1,4%	2
Totale	€ 1.600.000	€ 1.600.000	€ 1.592.805	39,7%	50
Macroarea Educazione, Istruzione, Ricerca scientifica e Sviluppo locale					
Educazione istruzione e formazione	€ 850.000	€ 841.000	€ 840.324	21,0%	10
Sviluppo locale	€ 400.000	€ 400.000	€ 400.000	10,0%	1
Attività sportiva (da integrare Bando "+Sport")	€ 100.000	€ 115.000	€ 15.000	0,4%	1
Totale	€ 1.350.000	€ 1.356.000	€ 1.255.324	31,3%	12
Macroarea Salute Pubblica e Attività di rilevanza Sociale					
Volontariato, filantropia e beneficenza	€ 350.000	€ 369.000	€ 360.815	9,0%	22
Salute pubblica medicina prev. e riab.	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000	7,5%	1
Famiglia e valori connessi	€ 300.000	€ 275.000	€ 200.000	5,0%	1
Assistenza agli anziani	€ 300.000	€ 300.000	€ 300.000	7,5%	3
TOTALE	€ 1.250.000	€ 1.244.000	€ 1.160.815	29,0%	27
TOTALE GENERALE	€ 4.200.000	€ 4.200.000	€ 4.008.944	100,0%	89



Per quanto riguarda la ripartizione delle assegnazioni per tipologia di erogazione si evidenzia come la maggior parte delle risorse, pari all'82% del totale, sia stata indirizzata al sostegno di interventi classificati tra le richieste generali e tra le quote di competenza dell'esercizio per progetti pluriennali, che raccolgono le iniziative di più ampio respiro e con maggiore impatto economico.

Infine, attraverso l'emanazione di bandi specifici negli ambiti delle attività culturali, delle attività sociali e a carattere sportivo, è stato garantito il consueto sostegno alla progettualità espressa in particolare dalle associazioni culturali e di volontariato del territorio.

TIPOLOGIA DI EROGAZIONE	n. richieste esaminate	n. richieste accolte	Importo deliberato	% su importo
Quote competenza 2018 progetti pluriennali (deliberati in anni precedenti)	8	8	1.381.324	34,5%
Contributi su richieste generali	34	27	1.909.120	47,6%
Bando "Attività sociali 2018"	32	19	129.000	3,2%
Bando "Attività culturali 2018"	39	30	151.500	3,8%
Bando "+ Sport 2018"	Bando previsto per il mese di ottobre 2018			
Progetti propri e Enti strumentali	5	5	438.000	10,9%
Totale	118	89	4.008.944	100,0%

ELEMENTI ECONOMICI E FINANZIARI

Come previsto dagli articoli 14 e 23 dello Statuto, il Consiglio di Indirizzo approva, entro il 31 ottobre di ogni anno, il Documento programmatico previsionale, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che definisce gli obiettivi e le linee di operatività della Fondazione per l'esercizio successivo.

L'elaborazione del documento, che si colloca nell'ambito del quadro generale definito dal Documento programmatico pluriennale 2017-2019, è stata sviluppata, come di consueto, nei mesi di settembre ed ottobre, attraverso costanti contatti con i principali stakeholder e tramite il lavoro dei Consigli e delle Commissioni settoriali preposte.

Gli Organi della Fondazione hanno inoltre effettuato una analisi dei principali elementi economici e finanziari disponibili, con particolare riferimento ai risultati in corso di formazione per il corrente esercizio, al fine di pianificare gli orientamenti futuri e di quantificare le risorse disponibili per l'attività istituzionale per l'esercizio 2019.

DISPONIBILITÀ FONDI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

A seguito del regime contabile adottato dalla Fondazione, le risorse necessarie al sostegno dell'attività istituzionale trovano copertura a valere sulle disponibilità finanziarie realizzate in esercizi precedenti ed accantonate negli appositi "Fondi per l'attività istituzionale", che, alla data del 30 settembre 2018, e tenuto conto delle erogazioni deliberate nell'esercizio in corso, ammontano a complessivi 5.794.860 euro, ai quali andranno sommati gli accantonamenti relativi al 2018, oltre a eventuali somme reintroitate per progetti sospesi o non realizzati.

Come previsto dalle disposizioni normative e statutarie, i Fondi sono alimentati attraverso gli accantonamenti derivanti dagli avanzi generati negli esercizi di competenza e sono utilizzati per far fronte alle erogazioni deliberate per i progetti e le iniziative finanziate dalla Fondazione.

Come riportato nella tabella seguente, negli ultimi esercizi si è tuttavia registrata una progressiva diminuzione delle disponibilità presenti nei Fondi, a seguito della scelta di garantire un adeguato livello di erogazioni a sostegno della progettualità espressa dal territorio, seppur in mancanza di accantonamenti annuali sufficienti ad alimentare i Fondi per pari importi.

AMMONTARE FONDI ATTIVITÀ DI ISTITUTO			
31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017
€ 13.020.355	€ 13.196.454	€ 11.338.183	€ 9.449.736

Come previsto dagli obiettivi contenuti nel Documento programmatico pluriennale, che prevedono un equilibrato ricorso all'utilizzo delle risorse presenti nei Fondi, gli Organi della Fondazione hanno pertanto rilevato **la necessità di riallineare progressivamente il livello delle erogazioni deliberate agli accantonamenti generati nell'esercizio di competenza**, in modo da garantire un livello di erogazioni sostenibile nel medio periodo e da mantenere una riserva di risorse sufficienti, indipendentemente dagli accantonamenti che saranno effettuati nei futuri esercizi.

CONTO ECONOMICO PRECONSUNTIVO 2018

Le stime relative al Conto economico preconsuntivo per l'esercizio 2018, aggiornate alla data 30 settembre e proiettate al 31 dicembre, evidenziano un avanzo d'esercizio quantificabile nell'importo di 3.380.000 euro, che si colloca all'interno dell'intervallo di indicatori previsti dal documento programmatico pluriennale.

I proventi complessivi sono stimati in 6.830.000 euro e, anche per l'esercizio 2018, sono in prevalenza riconducibili alla voce dividendi e proventi assimilati, grazie al positivo apporto della quasi totalità delle partecipazioni in portafoglio, che si confermano la principale fonte di redditività per l'Ente. In considerazione del significativo incremento della volatilità sui mercati, registrato a partire dalla fine del mese di maggio, con particolare riferimento a quello italiano e del marcato aumento dei rendimenti dei titoli di stato del nostro paese, con conseguente impatto negativo sulle quotazioni azionarie dei titoli del settore bancario, il dato è tuttavia caratterizzato da un elevato margine di incertezza e sarà oggetto di costante attenzione.

Per quanto riguarda gli oneri, stimati in complessivi 1.990.000 euro, risultano sostanzialmente stabili ed in linea con i valori programmati le spese relative ai compensi per gli organi statutari e per il personale dipendente nonché gli oneri di funzionamento, comprensivi dei costi e per le commissioni di negoziazione, mentre si registra una contenuta riduzione dei costi per i servizi di gestione del patrimonio, relativa alle commissioni di gestione per le gestioni patrimoniali attivate dalla Fondazione.

Anche per l'esercizio 2018, si registra infine un'ulteriore significativa crescita dell'ammontare delle imposte sostenute, che raggiungono l'importo di 1.460.000 euro, con un incremento di oltre 300.000 euro rispetto al valore di 1.100.000 euro registrato nel 2017 e dei circa 600.000 euro del 2014, a conferma di un regime fiscale non favorevole alle Fondazioni e che non tiene in adeguata considerazione la natura di soggetti di utilità sociale e di Enti erogatori di risorse a favore dei territori di riferimento.

VOCI	Stime al 30/09/2018
Ricavi:	
Risultato gestioni patrimoniali	€ -
Dividendi e proventi assimilati	€ 5.370.000
Interessi e altri proventi	€ 1.460.000
Totale proventi complessivi	€ 6.830.000
Oneri:	
Compensi agli Organi statutari	€ 490.000
Spese per il personale dipendente	€ 535.000
Spese per consulenti e collaboratori esterni	€ 45.000
Spese di funzionamento	€ 570.000
Ammortamenti	€ 350.000
Totale oneri complessivi	€ 1.990.000
Imposte	€ 1.460.000
Stima avanzo d'esercizio 2018	€ 3.380.000

L'avanzo d'esercizio stimato per il 2018 è da considerarsi un dato non definitivo, che potrebbe presentare possibili scostamenti dovuti all'andamento dei mercati finanziari negli ultimi mesi dell'anno e/o ad eventuali ulteriori decisioni assunte dagli Organi della Fondazione in sede di bilancio.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO E RISORSE GENERATE

Nello schema seguente, si riporta la previsione della destinazione dell'avanzo d'esercizio stimato per il 2018, elaborata secondo le disposizioni di cui all'art. 8 del D. Lgs. 153/99 e all'art. 5 dello Statuto dell'Ente.

In particolare, lo schema evidenzia l'impatto degli ulteriori accantonamenti, relativi agli impegni assunti dalla Fondazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, diretti alla progressiva ricostituzione della Riserva da rivalutazioni e plusvalenze, utilizzata per far fronte alle svalutazioni effettuate rispettivamente negli esercizi 2015 e 2017, in relazione alle azioni detenute in Banco BPM Spa (ex Banco Popolare Scarl) e all'investimento effettuato nel Fondo Atlante.

Nel dettaglio, gli impegni a carico della Fondazione prevedono:

- l'accantonamento, a partire dall'esercizio 2016 per un periodo stimato di circa 20 anni, di una quota pari ad **almeno il 15% dell'avanzo**, in relazione alla svalutazione delle azioni Banco BPM Spa (ex Banco Popolare Scarl);
- l'accantonamento, a partire dall'esercizio 2018 per un periodo stimato di circa 15 anni, di una quota pari ad **almeno il 10% dell'avanzo**, in relazione alla svalutazione dell'investimento effettuato nel Fondo Atlante.

Rispetto agli esercizi precedenti ed in prospettiva futura, tali obblighi modificano significativamente la destinazione dell'avanzo d'esercizio generato dalla Fondazione e comportano un incremento delle risorse accantonate alle riserve patrimoniali, che raggiungono complessivamente il 45% dell'avanzo annuale, con conseguente diminuzione della capacità della Fondazione di destinare risorse ai Fondi per l'attività istituzionale, che si riduce dal 77,3% (potenzialmente raggiungibile in assenza di tali accantonamenti) al 52,3% dell'avanzo generato.

DESTINAZIONE DELL'AVANZO D'ESERCIZIO 2018	Stime al 30/09/2018
Avanzo d'esercizio stimato	€ 3.380.000
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	€ 676.000
Reddito residuo	€ 2.704.000
Accantonamento al Fondo erogazioni nei settori rilevanti (51% reddito residuo)	€ 1.379.040
Accantonamento al Fondo per il volontariato (D.lgs. 117/17)	€ 90.133
Accantonamento alla Riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio	€ -
Accantonamento ricostituzione Riserva rivalutazioni e plusvalenze (Banco BPM) 15%	€ 507.000
Accantonamento ricostituzione Riserva rivalutazioni e plusvalenze (Fondo Atlante) 10%	€ 338.000
Disponibilità libere:	€ 389.827
di cui: Accantonamento al Fondo stabilizzazione delle erogazioni	€ 381.715
di cui: Accantonamento agli Altri fondi (Fondo iniziative comuni ACRI)	€ 8.112
Totale accantonamenti a Fondi patrimoniali	€ 1.521.000
Totale accantonamenti ai Fondi per l'attività istituzionale	€ 1.768.867

VERIFICA PERIODICA E AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Considerato l'attuale contesto economico, caratterizzato da una permanente volatilità e stante l'incertezza nel formulare previsioni attendibili circa il futuro andamento dei mercati, in particolare quanto più lontano si colloca l'orizzonte temporale di riferimento, la Fondazione procederà ad una costante attività di verifica dei dati finanziari ed economici disponibili.

Alla chiusura dell'esercizio e successivamente in occasione dell'elaborazione delle relazioni periodiche quadrimestrali verranno pertanto monitorati innanzitutto i risultati effettivamente conseguiti nell'esercizio 2018 e quelli in corso di formazione per l'esercizio 2019, con l'obiettivo di apportare eventuali correzioni e di aggiornare tempestivamente la programmazione delle attività dell'ente, qualora i risultati effettivi si discostino in maniera significativa da quelli attesi.

A livello normativo, la Fondazione seguirà inoltre con particolare attenzione gli sviluppi relativi alla possibilità di ottenere il riconoscimento del credito di imposta previsto dalla Legge di bilancio per l'anno 2018 n. 205/2017, pari al 65% delle erogazioni effettuate per interventi nell'ambito del welfare di comunità, le cui modalità di attuazione risultano ancora non definite e dovranno essere stabilite con decreto del Ministro Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE PER L'ESERCIZIO 2019

RISORSE DISPONIBILI

L'esercizio 2019 si colloca in una fase di transizione nella programmazione della Fondazione in quanto, da un lato, costituisce l'ultimo anno di attività disciplinata dal Documento programmatico pluriennale 2017-2019, di cui conferma l'impianto generale, mentre, dall'altro, contiene i primi orientamenti strategici individuati dagli Organi della Fondazione a seguito dell'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato nel giugno 2018 e del parziale rinnovo del Consiglio di Indirizzo, che si completerà nel giugno 2019.

L'elaborazione del presente documento rappresenta quindi l'avvio di una graduale riflessione circa la programmazione futura, che troverà piena definizione con l'elaborazione del nuovo Documento pluriennale 2020-2022, in un'ottica di mandato.

Tenuto conto della necessità di garantire un adeguato sostegno alle principali priorità di intervento espresse dalla comunità locale e di dare continuità agli impegni pluriennali assunti, **l'ammontare delle risorse destinate all'attività istituzionale per l'esercizio 2019 è stato quantificato in 3.200.000 euro.**

L'importo, che presenta una riduzione di un milione di euro rispetto all'esercizio precedente, risponde inoltre alla volontà della Fondazione di **ricercare una adeguata sostenibilità all'azione dell'Ente** in una prospettiva di medio/lungo termine, sia per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari, sia per quanto riguarda le caratteristiche delle iniziative da finanziare.

Sulla base degli importanti investimenti effettuati, **l'attività istituzionale della Fondazione verrà inoltre perseguita anche attraverso le strutture di proprietà dell'Ente**, realizzate con l'utilizzo di risorse patrimoniali, garantendone la piena fruibilità da parte della collettività e la conseguente stabile ricaduta a favore del territorio.

- **Auditorium San Rocco:** sala polivalente da 250 posti a disposizione di istituzioni, associazioni, scuole e imprese del territorio per iniziative di carattere culturale, didattico ed educativo;
- **Immobile di Viale Peruzzi 22:** sede dell'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato, attiva per la promozione e valorizzazione del volontariato. L'edificio ospita inoltre 59 associazioni del territorio;
- **“Habitat” Casa della Cultura di Soliera:** struttura polivalente concessa in usufrutto ventennale al comune di Soliera per attività culturali ed associative;
- **“PAC” Polo Artistico Culturale di Novi:** centro culturale e giovanile concesso in usufrutto ventennale al comune di Novi. Ospita la Biblioteca comunale, lo spazio giovani, con sala prove musicali ed uno spazio espositivo.

Infine, l'ammontare delle erogazioni deliberate e non liquidate al 30 settembre 2018, in relazione a interventi finanziati e non ancora realizzati o rendicontati è pari a 5.347.559 euro.

STRATEGIE GENERALI

Le strategie generali che orienteranno l'attività istituzionale della Fondazione per l'esercizio 2019 si pongono l'obiettivo prioritario **di indirizzare le risorse disponibili alla massima efficienza**, in modo da garantire un adeguato sostegno agli interventi prioritari per il territorio di riferimento.

In tale ottica, la Fondazione provvederà a **sviluppare i processi di individuazione e selezione delle iniziative da finanziare** attraverso una maggiore collaborazione e coordinamento con i soggetti richiedenti, anche in fase di analisi, valutazione e realizzazione delle iniziative.

I progetti presentati dovranno pertanto:

- **individuare con precisione un progetto specifico e contenere una chiara definizione delle azioni e degli obiettivi previsti**, fin dalla fase di presentazione della richiesta. Non saranno concessi contributi rivolti alla copertura di attività di carattere generale o indefinite;
- **prevedere l'obiettivo di giungere all'autonoma sostenibilità futura delle iniziative**, in particolare per gli interventi più significativi a carattere pluriennale o protratto nel tempo. Il ruolo della Fondazione infatti deve essere di motore per l'avvio delle iniziative, in modo da consentire una turnazione dei progetti sostenuti, evitando e limitando una ricorrenza permanente dei medesimi interventi.

In linea con la positiva esperienza maturata negli esercizi precedenti e con le indicazioni contenute nel protocollo di Intesa ACRI-MEF dell'aprile 2015, sarà inoltre confermato l'utilizzo dello strumento dei bandi, quale modalità operativa privilegiata per la selezione delle iniziative da finanziare, con

espresso riferimento alla progettualità delle associazioni del territorio attive in ambito culturale, sociale e sanitario

La Fondazione porrà infine **particolare attenzione alle fasi di monitoraggio e verifica delle iniziative finanziate e alla fase di liquidazione dei contributi assegnati**. In linea con i contenuti e i criteri previsti dal Regolamento per l'attività istituzionale, i progetti dovranno pertanto prevedere:

- piena corrispondenza tra piano finanziario iniziale e spese rendicontate. Fermi gli obiettivi generali, eventuali variazioni dovranno essere concordate in fase di ridefinizione del piano finanziario o dovranno essere preventivamente autorizzate;
- completa rendicontazione delle spese sostenute, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa, univocamente riconducibili alle attività previste dal progetto, sia per quanto riguarda il contributo assegnato sia per le quote di cofinanziamento. Non sono ammessi titoli di spesa generici o non attinenti al progetto;
- non sono ammessi trasferimenti dei contributi assegnati o di parte di essi ad altri progetti o iniziative né proprie né di altri enti;
- presentazione di una relazione illustrativa dell'attività svolta che contenga l'indicazione della ricaduta dell'iniziativa e, in caso di progetti pluriennali o protratti nel tempo, della loro progressione verso una autonoma sostenibilità;
- verifica della avvenuta visibilità dell'intervento della Fondazione, attraverso citazione del contributo assegnato e pubblicazione del logo su materiali informativi, comunicati stampa ecc... o tramite ulteriori forme di comunicazione, da concordare preventivamente con gli uffici della Fondazione

MODALITÀ OPERATIVE

Come previsto dal Documento programmatico pluriennale, la Fondazione realizza la propria attività principalmente attraverso quattro distinte modalità operative, che vengono confermate anche per l'esercizio 2019:

- Progetti propri e sostegno all'ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato

I progetti propri sono costituiti dalle iniziative ideate e realizzate direttamente della Fondazione, tra queste si segnalano i seguenti interventi, consolidati nel tempo e di ampia ricaduta, ai quali verrà data continuità anche per l'esercizio 2019:

- Attività e funzionamento dell'Ente strumentale Fondazione Casa del Volontariato;

- Gestione e fruizione dell'Auditorium San Rocco, compresa la realizzazione della rassegna di spettacoli teatrali per bambini e famiglie Rocambolika;
- Prosecuzione Bandi per Premi di studio per studenti meritevoli e Premi miglior tesi presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Le iniziative saranno realizzate in un'ottica di contenimento dei costi, perseguendo ove possibile una economicità della gestione.

Nel corso del 2019, in linea con la volontà di assumere un ruolo maggiormente attivo, la Fondazione intende inoltre rafforzare l'attività diretta dell'Ente tramite l'avvio di ulteriori progetti propri, incrementando al **20% delle erogazioni disponibili** il limite previsto dal Documento programmatico pluriennale.

- **Progetti pluriennali di terzi**

Le erogazioni di natura pluriennale sono dirette al sostegno di interventi e progetti di terzi particolarmente significativi, che, in considerazione del rilevante impegno economico e dei relativi tempi di realizzazione, rendono necessario suddividere il contributo della Fondazione su più annualità. In fase di approvazione del Documento programmatico ed in accordo con gli Enti beneficiari, si è inoltre provveduto ad una rimodulazione del piano finanziario dei contributi

assegnati per gli interventi di valorizzazione del Torrione degli Spagnoli e di riqualificazione del Centro storico di Soliera, a seguito di un ritardo nella realizzazione dei lavori, rispetto alla programmazione iniziale.

Come riportato nella seguente tabella, risultano attivi 4 interventi di natura pluriennale, per un importo complessivo di 1.710.000 euro ed un orizzonte temporale fissato all'esercizio 2021.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attività istituzionale, **possono beneficiare degli interventi della Fondazione:**

- gli enti, pubblici e privati, senza fini di lucro aventi natura di ente non commerciale, il cui scopo sia riconducibile ad uno dei settori di intervento della Fondazione;
- le cooperative sociali di cui alla L. n. 381/91 e le imprese sociali di cui al D.Lgs. 24/3/2006 n. 155;
- le imprese strumentali, come definite dall'art. 1, 1° comma, lett. h) del D.Lgs. 153/99;
- le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente attraverso l'apposita procedura on-line, accessibile tramite il sito www.fondazioneccrcarpi.it, **previo accreditamento del soggetto richiedente**, nei seguenti periodi:

- **Richieste generali inerenti i settori di intervento 2019: mese di novembre 2018**
 - Contributo richiesto: **min. 2.000 euro – limite massimo non definito**;
 - Periodo realizzazione iniziative: inizio indicativamente **dal 1 marzo 2019** e conclusione **entro il 30 aprile 2020**.
- **Bandi *Attività culturali e Attività Sociali* 2019: mese di novembre 2018 e dal 15 maggio 2019 al 15 giugno 2019;**
 - Contributo richiesto: **min. 2.000 euro - max. 20.000 euro**;
 - Periodo realizzazione iniziative: rispettivamente con inizio previsto **dal 1 marzo 2019 al 30 settembre 2019** e **dal 1 settembre 2019 al 30 aprile 2020**.

Le richieste **devono attenersi alle disposizioni previste dal Regolamento per l'attività istituzionale ed alle indicazioni contenute nell'apposito documento informativo generale o nei bandi specifici**, nonché ai seguenti requisiti di carattere generale:

- avere specifica ricaduta nel territorio dei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- essere riferite alle linee guida contenute nel Documento programmatico 2019 o ai Bandi *Attività culturali e Attività sociali*;
- essere direttamente connesse alle finalità statutarie del soggetto richiedente;
- prevedere una quota minima di cofinanziamento del 20% del contributo richiesto, sia per richieste relative ai bandi, sia per richieste generali.

Sono esclusi dall'attività della Fondazione gli interventi:

- in favore di imprese o di raggruppamenti di imprese di qualsiasi natura e in qualsiasi forma organizzate,
- a sostegno di partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato, di associazioni di categoria;
- proposti da persone fisiche;
- proposti da enti che operino fuori dal territorio di operatività della Fondazione, salvo interventi di particolare rilevanza con significativa ricaduta sul territorio di competenza;
- diretti al finanziamento dell'attività ordinaria o delle spese di funzionamento del soggetto richiedente;
- che presentino elementi di natura commerciale, lucrativa a favore del richiedente e/o che producano una distribuzione dei profitti.

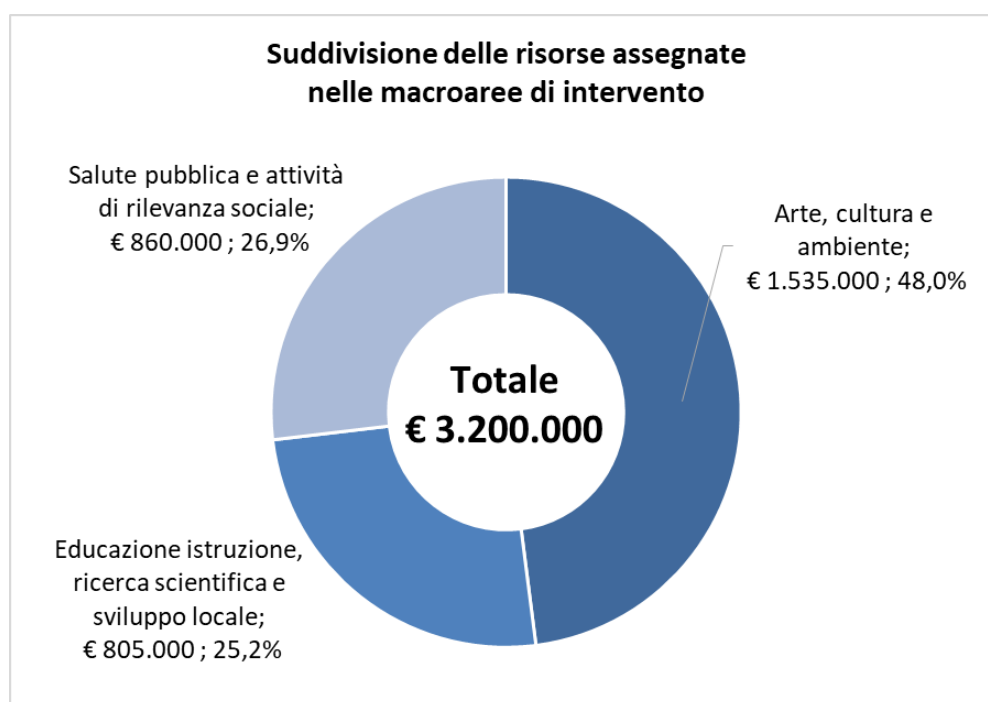
DEFINIZIONE DELLE MACROAREE E DEI SETTORI DI INTERVENTO

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto, la Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico ed ispira la propria azione al bene comune, in un'ottica di sostegno al territorio ed alla comunità di riferimento. A tal fine, la Fondazione indirizza la

propria attività esclusivamente nei settori ammessi previsti dall'art. 1 del D.lgs. 153/99 ed opera in via prevalente nei settori rilevanti, che devono essere mantenuti per un triennio.

Anche per l'esercizio 2019, l'attività della Fondazione sarà pertanto diretta al sostegno di iniziative e progetti nelle consuete tre macroaree di riferimento, che raggruppano in insiemi omogenei i diversi settori di operatività dell'Ente.

MACROAREA	Importo	%
Arte, cultura e ambiente	1.535.000	48,0%
Educazione, istruzione, ricerca e sviluppo locale	805.000	25,2%
Salute pubblica e attività di rilevanza sociale	860.000	26,8%
Totale	3.200.000	100,0%



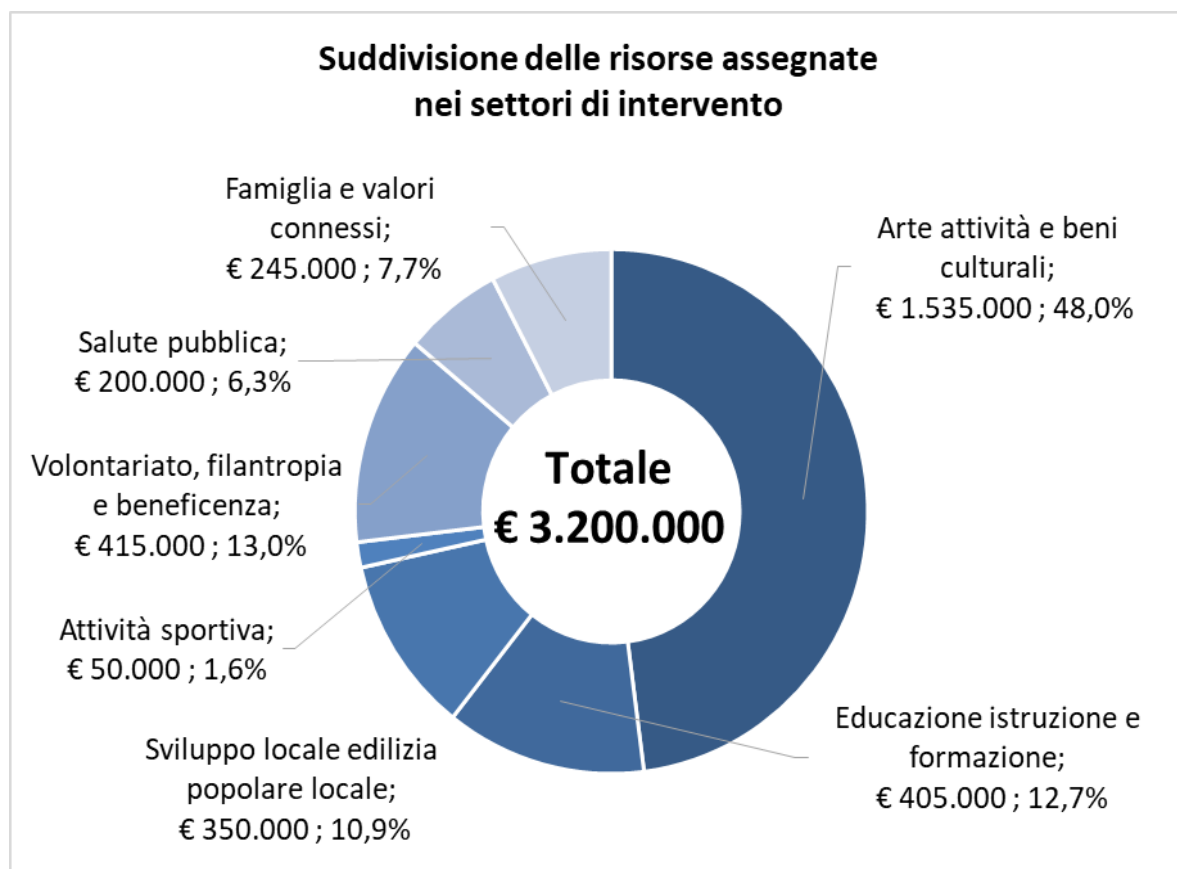
Tenuto conto dell'attività svolta nei precedenti esercizi e degli impegni pluriennali assunti, sono stati confermati **i quattro settori rilevanti** previsti dal Documento programmatico pluriennale 2017-2019, ai quali sono stati destinati complessivamente **2.555.000 euro, pari all'80,0%** del totale.

SETTORI RILEVANTI	Importo	%
Arte attività e beni culturali	1.535.000	48,0%
Educazione istruzione e formazione	405.000	12,7%
Volontariato, filantropia e beneficenza	415.000	13,0%
Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa	200.000	6,3%
Totale	2.555.000	80,0%

A seguito della conclusione degli impegni relativi ai settori *Assistenza agli anziani* e *Protezione e qualità ambientale* sono inoltre stati ridotti da cinque a tre gli ulteriori settori ammessi, nei quali la Fondazione opererà nel 2019, che raccolgono complessivamente risorse per **645.000 euro**.

ALTRI SETTORI AMMESSI	Importo	%
Sviluppo locale e edilizia popolare locale	350.000	10,8%
Famiglia e valori connessi	245.000	7,6%
Attività sportiva	50.000	1,6%
Totale	645.000	20,0%

Totale risorse destinate all'attività istituzionale	3.200.000	100,0%
--	------------------	---------------



Al fine di consentire una maggior flessibilità nell'assegnazione dei fondi, sulla base delle richieste di finanziamento pervenute, il Consiglio di Indirizzo autorizza il Consiglio di Amministrazione a procedere, se necessario, ad una **variazione nell'ordine del +/- 10% degli importi assegnati al singolo settore**, fermo restando l'ammontare complessivo delle erogazioni.

LINEE GUIDA NEI SETTORI DI INTERVENTO E RISORSE ASSEGNATE

MACRO AREA ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Settore rilevante

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 1.535.000 EURO

Premessa:

I principali impegni assunti dalla Fondazione nel settore *Arte, attività e beni culturali* sono rappresentati dalle quote di competenza dell'esercizio per il sostegno dei progetti pluriennali di restauro e valorizzazione del Torrione degli Spagnoli e di riqualificazione del Centro storico di Soliera.

Per quanto riguarda il Torrione degli Spagnoli, dopo gli interventi effettuati sulla copertura, è stato recentemente appaltato il primo stralcio di lavori per la cantierizzazione, la messa in sicurezza dell'edificio e per il recupero scientifico degli affreschi e delle superfici pittoriche. L'affidamento del secondo stralcio dei lavori è previsto per i primi mesi del 2019.

È invece prossimo all'approvazione il progetto esecutivo per la riqualificazione del Centro storico di Soliera, che prevede il rifacimento dei servizi di rete, della pubblica illuminazione delle pavimentazioni e dell'arredo urbano, con l'obiettivo di procedere all'avvio della gara per l'assegnazione dei lavori, entro la fine del 2018.

Sul fronte delle iniziative culturali, la Fondazione proseguirà nelle collaborazioni intraprese con importanti istituzioni del territorio, quali il Consorzio *FestivalFilosofia*, la Fondazione Ex Campo Fossoli, la Fondazione Campori di Soliera e la Pro loco A. Boccaletti di Novi. Verranno inoltre sostenute iniziative organiche, quali il programma di mostre presso Palazzo Pio ed il Festival del racconto. In tale ambito la Fondazione intende inoltre rafforzare il proprio ruolo di soggetto propulsore delle iniziative, dando priorità alle manifestazioni maggiormente indirizzate alla promozione ed allo sviluppo culturale del territorio e che presentino un più elevato grado di sostenibilità, anche sotto il profilo economico.

Saranno potenziati e sviluppati i progetti di iniziativa diretta della Fondazione, innanzitutto attraverso la gestione dell'Auditorium San Rocco, che rappresenta un'importante risorsa per la vita artistica e culturale della città e che ospita un crescente numero eventi ed iniziative, promosse da enti e associazioni del territorio.

Nel periodo gennaio-aprile 2019, verrà inoltre riproposta e potenziata la rassegna di teatro per bambini e famiglie *Rocambolika*, rivolta alla cittadinanza ed alle scuole del territorio.

Sulla base del positivo riscontro ottenuto dalla prima edizione, verrà riproposta e sviluppata, attraverso ulteriori ricerche e iniziative, la manifestazione *Invito a Palazzo*, che prevede l'apertura della sede della Fondazione, tramite apposite visite guidate.

In presenza di materiali e argomenti di particolare interesse, verrà infine ripresa la pubblicazione del volume dedicato agli aspetti artistici, storici e culturali del territorio, nell'ambito della collana editoriale della Fondazione. Verrà infine confermato il bando *Attività culturali*.

Linee di intervento:

- Sostenere interventi di valorizzazione e recupero del patrimonio storico locale sia per quanto riguarda l'ambito monumentale sia per l'ambito artistico;
- Contribuire, in un'ottica di sostenibilità, al rafforzamento di manifestazioni e iniziative culturali di ampio respiro, con particolare riferimento a quelle in grado di incrementare maggiormente l'attrattività del territorio;
- Garantire ed incentivare la fruizione dell'Auditorium San Rocco a favore degli Enti culturali e delle associazioni del territorio, anche attraverso l'elaborazione di una offerta culturale diretta e tramite la prosecuzione ed il potenziamento della rassegna di teatro per bambini e famiglie *Rocambolika*;
- Rafforzare l'apertura alla città e favorire la conoscenza della Fondazione da parte dei cittadini, attraverso la conferma e lo sviluppo dell'iniziativa *Invito a Palazzo*;
- Riprendere la pubblicazione dei volumi inseriti nella collana editoriale di studi storici e artistici della Fondazione;
- Confermare il bando *Attività culturali*, diretto a sostenere la realizzazione di iniziative ed eventi promossi da associazioni culturali locali, espressamente e direttamente rivolti alla cittadinanza, al fine di potenziare una più ampia offerta culturale, secondo il criterio del cofinanziamento.

Interventi con risorse patrimoniali:

Polo Artistico Culturale di Novi e Centro culturale Habitat di Soliera

Alle erogazioni nel settore si sommano infine gli interventi effettuati tramite la concessione in uso alle amministrazioni comunali del PAC - Polo Artistico Culturale di Novi e del centro associativo e culturale Habitat di Soliera, realizzate tramite risorse patrimoniali e di proprietà della Fondazione, presso le quali è sviluppata una stabile e continuativa attività.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
Settore rilevante

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 405.000 euro

Premessa:

Nel settore Educazione, istruzione e formazione, a seguito della conclusione dell'impegno a favore del "Fondo nazionale per le povertà educative" promosso da ACRI e sostenuto dal sistema delle Fondazioni bancarie italiane, che ha consentito di attivare importanti progetti, attualmente in corso di realizzazione o di approvazione, con ricaduta sull'intero sistema scolastico locale, l'attenzione della Fondazione sarà concentrata sulla progettualità espressa dal "Patto per la Scuola", al quale aderiscono l'Unione dei comuni delle Terre d'argine e le Istituzioni scolastiche del territorio. In tale contesto, la Fondazione proseguirà nel sostegno alle attività di integrazione e di alfabetizzazione degli allievi stranieri ed ai percorsi di promozione dell'agio e del benessere scolastico, procedendo, in accordo con l'ente beneficiario, ad individuare e definire in maniera maggiormente mirata le azioni proposte.

Verrà inoltre confermato tradizionale progetto di iniziativa propria per l'assegnazione di Premi di studio riservati agli studenti più meritevoli ed alle migliori tesi di laurea discusse presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Nel corso dell'anno, la Fondazione valuterà infine la possibilità di avviare un intervento per la promozione dei corretti comportamenti stradali e della guida sicura, rivolto in particolare a studenti ad allievi degli istituti scolastici del territorio.

Linee di intervento:

- Favorire e sostenere la progettualità proposta e coordinata dalle Istituzioni scolastiche aderenti al "Patto per la Scuola", diretta a qualificare l'integrazione culturale e sociale degli allievi della scuola dell'obbligo, contrastando rischi di emarginazione o disagio;
- Sostenere interventi finalizzati a favorire l'integrazione scuola/lavoro, attraverso progetti specifici e/o tramite l'acquisizione di attrezzature rivolte al potenziamento dei laboratori didattici, nell'ambito dell'istruzione superiore e universitaria;
- Premiare il merito degli studenti del territorio attraverso l'assegnazione dei tradizionali premi di studio.
- Sviluppare e promuovere un'iniziativa rivolta all'educazione stradale ed alla promozione della guida sicura, in collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado.

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE Settore ammesso

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 350.000 euro

Premessa:

La priorità di intervento nel settore continua ad essere rappresentata dalla prosecuzione del progetto “Carpi Fashion System”, che ha consentito lo sviluppo di azioni rivolte agli ambiti della commercializzazione, dell'internazionalizzazione, della formazione e del trasferimento tecnologico, secondo ottiche di rete, a favore delle piccole e medie imprese del settore tessile abbigliamento del territorio. In considerazione degli importanti investimenti effettuati negli anni passati e del progressivo consolidamento dell'iniziativa, che dovrà sviluppare nel tempo una propria autosostenibilità, la Fondazione procederà a un graduale contenimento dei contributi assegnati, in modo da liberare risorse a favore di altri comparti produttivi.

Linee di intervento:

- Sostenere azioni collettive per lo sviluppo del settore tessile abbigliamento, con particolare riferimento agli ambiti della formazione, dell'internazionalizzazione e della commercializzazione, valorizzando le risorse del territorio in un'ottica di promozione;
- Promuovere iniziative volte a stimolare il contesto economico locale, anche attraverso conferenze e occasioni di confronto, sia per il settore tessile che per altri settori;
- Avviare una riflessione condivisa, con l'obiettivo di procedere all'elaborazione di un futuro piano triennale di intervento per la promozione dello sviluppo locale.

ATTIVITÀ SPORTIVA Settore ammesso

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 50.000 euro

Premessa:

Nel corso del 2019, è prevista la realizzazione e la successiva rendicontazione delle iniziative e dei progetti sostenuti attraverso il bando + *Sport*, emanato nell'ottobre 2018. La Fondazione non procederà pertanto all'avvio di una nuova edizione del bando, ma concentrerà la propria azione su progetti che intervengano in modo congiunto su aspetti sportivi ed educativi, anche attraverso testimonianze e incontri aperti alla cittadinanza, volti alla diffusione di una corretta cultura dello sport e del benessere.

Linee di intervento:

- Sostenere progetti di conoscenza e avvicinamento alle discipline sportive rivolti a sviluppare l'attività motoria dei bambini della scuola d'infanzia e della scuola primaria del territorio;
- Sostenere iniziative finalizzate a promuovere corretti stili di vita e a prevenire eventuali rischi connessi all'eccessivo utilizzo dei moderni mezzi di comunicazione digitale (social e internet), con particolare riferimento all'età adolescenziale;
- Promuovere l'ampliamento e la qualificazione dell'offerta sportiva specificatamente rivolta al genere femminile, anche attraverso l'acquisizione di dotazioni e attrezzature.

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA
Settore rilevante

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 415.000 EURO

Premessa:

Il settore *Volontariato, filantropia e beneficenza* rappresenta, insieme al settore *Salute pubblica* ed al settore *Famiglia e valori connessi*, l'ambito di riferimento prioritario dell'Ente nella macroarea sociale e sanitaria.

Le attività della Fondazione saranno realizzate innanzitutto attraverso l'operato dell'Ente Strumentale Fondazione Casa del Volontariato, che, oltre a garantire la disponibilità di sedi e spazi associativi presso l'immobile in viale Peruzzi 22, affidatogli in gestione dalla Fondazione, sarà chiamato a coordinare e promuovere lo sviluppo di progetti in comune tra più associazioni, secondo un'ottica di rete e ad approfondire tematiche trasversali a più associazioni.

La Fondazione Casa del Volontariato potrà infine rappresentare un importante strumento per promuovere l'elaborazione di progettualità comuni in ambiti di particolare importanza.

Per quanto riguarda l'attività delle realtà e delle associazioni locali in ambito sociale e sanitario, la Fondazione assicurerà il proprio contributo attraverso la conferma del Bando *Attività sociali*, i cui contenuti ricalcheranno quelli positivamente sperimentati nelle precedenti edizioni, diretto a sostenere in maniera più mirata le attività direttamente rivolte alla realizzazione di iniziative e progetti a favore delle categorie deboli.

A livello regionale, la Fondazione ha inoltre aderito all'iniziativa promossa dall'Associazione tra Fondazioni, Casse e Monti dell'Emilia Romagna, rivolta a sostenere interventi nell'ambito del welfare, nei territori in cui sono presenti Fondazioni in difficoltà.

Linee di intervento:

- Promuovere, attraverso l'attività della Fondazione Casa del Volontariato, specifici interventi sui temi del ricambio generazionale e dalla partecipazione dei volontari alle diverse realtà associative e sostenere esperienze di collaborazione in rete;
- Sviluppare e sostenere, in stretta collaborazione con la Fondazione Casa del Volontariato, l'approfondimento e l'elaborazione di eventuali progettualità comuni a più associazioni, in particolare negli ambiti dell'assistenza agli anziani e da pazienti colpiti da malattie croniche, sostegno alla disabilità, povertà, differenza di genere, promozione della legalità.
- Confermare, anche per l'esercizio 2019, l'attivazione del bando *Attività sociali*, diretto a sostenere iniziative e progetti in ambito sociale e sanitario, direttamente rivolti al sostegno delle categorie deboli e che vedano una significativa partecipazione dei volontari.

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA Settore rilevante

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 200.000 euro

Premessa:

Per il triennio 2017 – 2019 la Fondazione ha confermato la decisione di qualificare il settore *Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa* tra i settori rilevanti scelti dall'Ente, con l'obiettivo di garantire la piena continuità dei propri interventi in un ambito strategico per il benessere della comunità locale, nonché di tradizionale impegno per l'Ente.

In forza del positivo e consolidato rapporto sviluppato nel tempo con l'Azienda USL di Modena e con le professionalità attive presso l'Ospedale Ramazzini di Carpi, che rappresenta la struttura ospedaliera di riferimento per l'attività della Fondazione e per l'intera area Nord della provincia, la Fondazione proseguirà il proprio impegno per la qualificazione ed il potenziamento tecnologico attraverso l'acquisizione di attrezzature, privilegiando interventi interdisciplinari ed organici, in un'ottica non sostitutiva rispetto agli interventi di competenza dell'Azienda USL.

In ambito socio-sanitario, la Fondazione intende inoltre favorire lo sviluppo di interventi rivolti a accompagnare i pazienti in situazione di fragilità e le loro famiglie, in particolare nella delicata fase delle dimissioni dalla struttura ospedaliera.

La Fondazione conferma infine il sostegno alle attività promosse da associazioni in ambito socio sanitario, che potranno trovare spazio nel Bando *Attività sociali* rivolto al sostegno delle attività sociali nel settore *Volontariato, filantropia e beneficenza*.

Linee di intervento:

- Contribuire, nell'ambito di un piano organico condiviso con l'Azienda Usl di Modena, alla qualificazione dell'Ospedale Ramazzini, tramite l'acquisizione di apparecchiature sanitarie, in un'ottica di interdisciplinarietà;
- Favorire, in collaborazione con il distretto sanitario e i servizi territoriali preposti, interventi di accompagnamento e sostegno a pazienti in situazioni di fragilità e alle loro famiglie.

FAMIGLIA E VALORI CONNESSI **Settore ammesso**

DISPONIBILITÀ ASSEGNATE AL SETTORE 245.000 euro

Premessa:

Nel settore *Famiglia e valori connessi* trova innanzitutto collocazione la quota di competenza dell'esercizio per il progetto pluriennale per la realizzazione della *Cittadella della Carità* inaugurata nel giugno 2018, che ospita la sede della Caritas diocesana e dell'associazione Camilla Pio e che offre spazi dedicati all'accoglienza di nuove fragilità presenti sul territorio ed in particolare di padri separati in difficoltà.

In coordinamento con le linee guida previste nel settore *Salute pubblica*, la Fondazione intende inoltre sostenere interventi nell'ambito della domiciliarità, a favore delle famiglie con la presenza di anziani non autosufficienti, precedentemente classificati nel settore *Assistenza agli anziani*.

Linee di intervento:

- Sostenere azioni rivolte a supportare nuclei familiari in difficoltà o loro componenti, in particolare attraverso interventi sul fronte abitativo e dell'accoglienza.

Sostenere, in coordinamento con quanto previsto nel settore *Salute pubblica*, interventi nell'ambito della domiciliarità a fav